



**LEGAMBIENTE
LAZIO**

Legambiente Lazio – Comunicato stampa

Roma, 24 novembre 2010

Applicare Piano rifiuti senza tentennamenti né deroghe

**PREMIARE E DIFFONDERE BUONE PRATICHE RIDUZIONE, COME 10 AZIONI
PROVINCIA DI ROMA PRESENTATE OGGI O SCELTE DEI COMUNI RICICLONI**

**NON È ACCETTABILE LA COMPRESENZA DI UN “PIANO B” PARALLELO CHE CONTA
SUL FALLIMENTO PER DARE LA STURA A NUOVI IMPIANTI E VECCHIE DISCARICHE**

“Far esordire il nuovo Piano rifiuti del Lazio mettendo le mani avanti con la richiesta di un deroga sulla raccolta differenziata non è certo il modo per partire con il piede giusto. Il primo impegno dovrebbe essere infatti quello di mettere in campo ogni sforzo, sul piano della strategia, della gestione e degli investimenti, per concentrarsi sul raggiungimento di un obiettivo ambizioso. È inaccettabile il tentativo di contemplare in via preventiva una sorta di 'Piano B' (chiamato eufemisticamente 'scenario di controllo') che, quasi augurandosi il fallimento degli obiettivi prefissati di riduzione dei rifiuti, è pronto a dare la stura alla vecchia e insostenibile logica impiantistica: nuovi inceneritori e allargamento delle discariche. Una linea fondata per altro su numeri irragionevoli, perché se non si invertono in tempi rapidi le quote percentuali dei quantitativi raccolti 'tal quale' e di quelli avviati alla differenziata (secondo gli ultimi dati disponibili nel Lazio attualmente inchiodata al 12,9%) non ci sarà impianto in grado di reggere l'impatto e la nostra Regione ripiomberà con gravissimi rischi all'anno zero”. È quanto afferma **Cristiana Avenali, direttrice di Legambiente Lazio, a margine dell'incontro sul progetto di cooperazione internazionale “Juan Cacharpa” a sostegno dei classificadores che lavorano nelle discariche in Uruguay, presentato questa mattina alla Città dell'Altra Economia di Roma in occasione della Settimana europea per la riduzione dei rifiuti**

“Il nuovo Piano del Lazio, ad una prima valutazione, pone obiettivi interessanti e comunque previsti dalla normativa nazionale. Per non farlo rimanere sulla carta, come avvenuto con i tanti Piani del passato, è necessaria però la massima chiarezza sulla sua attuazione: azioni, tempi, strategie, investimenti e coinvolgimento degli enti locali –sottolinea **Cristiana Avenali-. Proprio da questi ultimi viene l'esempio di buone pratiche per la riduzione dei rifiuti come le dieci azioni lanciate oggi dalla Provincia di Roma o quelle dei tanti Comuni 'ricicloni' del Lazio, che vanno premiate e diffuse. Negli stessi quartieri di Roma dove è stato attuato il modello di raccolta 'porta a porta' la differenziata ha raggiunto il 65%. La strada per una corretta e moderna governance dei rifiuti dunque esiste ed è già tracciata: la Regione pensi a seguirla senza tentennamenti piuttosto che concentrarsi sulle deroghe”.**

Con lo slogan “Ridurre si può” proseguono intanto gli appuntamenti della **Settimana europea per la riduzione dei rifiuti**. Questa mattina alla Città dell'Altra Economia si è svolta una partecipata iniziativa promossa da Legambiente Lazio in collaborazione con l'associazione ReOrient e il Municipio I. Gli alunni delle scuole primarie del centro storico sono stati coinvolti in laboratori didattici con mostra sui rifiuti e proiezione del video sui “classificadores” dell'Uruguay.

Sempre nella Capitale un'altra iniziativa organizzata da Legambiente Lazio si è già svolta ieri con gli scolari della **Media “Parri”**, mentre questa sera, alle 18, i volontari del **Circolo Legambiente Città Futura** distribuiranno materiale informativo e borse in tela in sostituzione delle tradizionali buste di plastica ai frequentatori della Libreria Rinascita di viale Agosta 36. Nel fine settimana appuntamento a **Rieti**, dalle 9 alle 20 presso gli Archi del Vescovado, con stand informativi, raccolta di firme per la petizione “Stop ai sacchetti di plastica” e laboratorio didattico sulla riduzione “Occhio al rifiuto!”. Si potrà infine partecipare a “Vota il sacco”, per scegliere lo shopper preferito tra la borsa riutilizzabile, il sacchetto in carta e lo shopper in mater-bi.

*Ufficio stampa Legambiente Lazio
06.85358051 - legambiente.comunica@email.it
www.legambientelazio.it*